



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

Associazione Provinciale di Asti
14100 Asti – C.so Alfieri, 412
Tel. (0141) 596000 - Fax (0141) 599656
E-mail cna@at-cna.it www.at-cna.it



ASTI, 4 GIUGNO 2012

AVVICINARE I GIOVANI AL MONDO DELL'ARTIGIANATO E AL VALORE DELL'APPRENDISTATO

Si è svolto nel Salone della Camera di Commercio di Asti il convegno intitolato “Avvicinare i giovani al mondo dell'artigianato e al valore dell'apprendistato”, al quale è intervenuto Francesco Profumo, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Al convegno, aperto dal saluto del presidente della Camera di Commercio di Asti, Mario Sacco, e dal presidente della Cna Piemonte, Francesco Cudia, hanno partecipato Pierluigi Faloni, prefetto di Asti; Maria Teresa Armosino, presidente della Provincia di Asti; Giorgio Felici, presidente del comitato di coordinamento unitario delle Confederazioni artigiane, Fabrizio Brignolo, sindaco di Asti, Giuseppe Pulvino, presidente provinciale CNA di Asti Alessandro Militerno, dirigente Ufficio Scolastico Territoriale di Asti.

Il convegno prende le mosse dal protocollo d'intesa siglato tra la Cna e l'Ipsia Castigliano di Asti, nato per rilanciare il lavoro artigiano, di eccellenza sotto il profilo culturale ed etico, finalizzato a dare ai giovani l'opportunità di un'istruzione professionale aderente alla realtà dell'impresa che formi, attraverso gli apprendisti di oggi, gli imprenditori del futuro.

Un minuto di silenzio è stato dedicato in apertura a tutte le vittime del terremoto che, in questi giorni, ha colpito l'Emilia Romagna.

“Questo evento – ha sottolineato Ivan Malavasi, Presidente nazionale di CNA, - non può assolutamente rappresentare una battuta d'arresto nella produzione e nel lavoro. Siamo vicini al forte dolore delle vittime di questa calamità e ci impegniamo totalmente per rimuovere gli ostacoli burocratici e amministrativi che dovessero rallentare la ripartenza delle imprese e dei territori colpiti. CNA nazionale nei prossimi giorni costituirà un gruppo di lavoro con lo specifico compito di contribuire a velocizzare, ove fosse necessario, il cammino di ogni tipo di atto utile al ritorno alla normalità e al lavoro, nel più breve tempo possibile, per gli artigiani e le Pmi colpite dal sisma. La maggior parte delle vittime si sono avute sui luoghi di lavoro, in strutture anche di recente costruzione e con una forte componente tecnologica che tuttavia si sono rivelate inadeguate. C'è bisogno di sicurezza intesa come prevenzione, formazione continua, servono certificazioni, è necessario un nuovo assetto legislativo. La Scuola, luogo delle conoscenze per eccellenza, può contribuire moltissimo a che venga costituita una normativa specifica per i capannoni.”

Francesco Cudia, Presidente regionale di CNA, ha ricordato che l'Italia è conosciuta nel mondo per i suoi “mestieri” e per la qualità del lavoro, culla della manualità d'eccellenza,



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Associazione Provinciale di Asti
14100 Asti – C.so Alfieri, 412
Tel. (0141) 596000 - Fax (0141) 599656
E-mail cna@at-cna.it www.at-cna.it



sottolineando che, anche nel passato, proprio i momenti di disagio sono stati la leva per il cambiamento. *“Le nostre imprese rappresentano ancora una speranza per l'Italia, ma devono evolversi per tornare ad essere competitive e produttive.”*

Il Ministro Francesco Profumo ha sottolineato il valore dell'orientamento scolastico quale elemento strategico per una corretta scelta di vita.

“L'orientamento va anticipato e deve scandire i passaggi salienti del percorso scuola-lavoro dalle scuole medie alle superiori, dalle superiori all'università e dall'università al mondo del lavoro”.

Tre gli attori che devono animare questo percorso: i compagni di scuola più grandi, che parlano lo stesso linguaggio e possono rappresentare più efficacemente i pro e i contro di una scelta; gli imprenditori e i lavoratori, ovvero chi fa concretamente questo o quel mestiere; le istituzioni, ovvero il mondo della scuola e gli enti che lo affiancano, sindacati compresi. I protocolli d'intesa tra scuola e impresa – ha aggiunto Profumo – servono se prevedono laboratori all'interno dei quali le imprese sono presenti attraverso testimonianze dirette e attività condivise”.

La sperimentazione avviata dal Castigliano *“va correttamente in questa direzione”*, ha concluso Profumo, ricordando poi l'esperienza proficua del Politecnico di Torino, con i 35 laboratori dai quali sono nate 150 imprese. *“Lo scatto in avanti che deve fare il Paese – è trasformare le esperienze virtuose in bene comune, in patrimonio condiviso”.* Altra sfida richiamata dal Ministro è fare in modo che la scuola *“anticipi”* le grandi trasformazioni economiche e sociali, preparando i giovani ad affrontarle.

Questo significa anche rivalutare la formazione tecnico-professionale che in Italia, diversamente da quanto accade in Francia o in Germania, è penalizzata a livello culturale e sociale rispetto alla formazione liceale.

Il Piemonte è stata la prima Regione a recepire la sperimentazione dell'apprendistato quale percorso per il conseguimento della qualifica e del diploma di qualifica previsto nel disegno di legge di riforma del mercato del lavoro.

“ Solo pochi giorni fa – ha spiegato Claudia Porchietto, Assessore regionale al Lavoro, e alla Formazione Professionale, - è stato sottoscritto un importantissimo accordo, con tutte parti sociali, che riguarda l'apprendistato di primo livello, finalizzato a recuperare la cosiddetta dispersione scolastica, ovvero i giovani che interrompono gli studi senza avere qualifiche né prospettive di lavoro. Attualmente, in Piemonte, questi sono circa 13 mila. La Regione Piemonte a dato vita a tutti i livelli dell'apprendistato lavorando direttamente con i Ministeri per definire le basi che hanno poi costituito il Testo Unico. Auspichiamo che si consolidi maggiormente il rapporto tra Istituzioni, Governo, Regioni e parti datoriali. La Regione ha investito 5 milioni e mezzo di euro per la sperimentazione dell' apprendistato di primo livello, per immettere in percorsi di qualifica professionale molti giovani che avrebbero anche la possibilità di rientrare in un percorso scolastico dopo aver acquisito una qualifica



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Associazione Provinciale di Asti
14100 Asti – C.so Alfieri, 412
Tel. (0141) 596000 - Fax (0141) 599656
E-mail cna@at-cna.it www.at-cna.it



professionale. Anche con l'apprendistato di terzo livello, l'alta formazione, si sono già avuti grandi risultati, anche in aziende medio piccole. A oggi, il 100% dei giovani che ha partecipato a percorsi sperimentali è stato confermato all'interno delle imprese.

Ora più che mai necessario dare strategicità alla politica industriale che deve innalzare la capacità di innovare per far ripartire la "macchina" della produzione".

Filippo Provenzano, segretario regionale CNA, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra Scuola e mondo delle imprese e che l'orientamento dovrebbe aiutare a superare l'idea che formazione professionale e lavoro manuale, oggi, siano scelte di serie B. La piccola impresa è un luogo in cui si dà valore all'individuo, si trasmettono competenze di alto livello, "palestra" ideale per un potenziale futuro imprenditoriale anche come opportunità occupazionale e di uscita dalla crisi.

"Per costruire questo futuro le imprese propongono alla scuola tecnica e professionale – e il protocollo con l'Istituto astigiano ne è buona testimonianza - di confrontarsi sulla reale rete di saperi necessari, che spesso vanno ben oltre quelli previsti dai programmi scolastici, soprattutto se si volesse iniziare a preparare i ragazzi per le imprese che verranno nei prossimi dieci anni."

Il Presidente di CNA Asti Giuseppe Pulvino, ha spiegato che CN parteciperà all'interno dell'Istituto Castigliano a percorsi di ricerca e studio, attivando contatti tra gli studenti e i propri imprenditori associati. " Mi auguro che questo veramente possa rappresentare un passo avanti per facilitare l'accesso al primo impiego che nell'attuale momento di crisi è un'urgenza assoluta."

Ufficio Stampa CNA

Valentina Muzzi

333-2544679

Ufficio stampa Camera di Commercio di Asti

Roberta Favrin

0141535262

roberta.favrin@at.camcom.it